

**CONTI D'ORDINE AL 31/12/2009 (valori espressi in euro)****Conti d'ordine**

Conti d'ordine	8.775.755
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>8.775.755</b>

**CONTO ECONOMICO AL 31/12/2009 (valori espressi in euro)****Area gestione caratteristica**

Valore della produzione	115.160.053
Costi della produzione	117.669.109
<b>Risultato operativo</b>	<b>-2.509.056</b>

**Area gestione finanziaria**

Proventi finanziari	22.404
Oneri finanziari	405.083
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 382.679</b>

**Area gestione straordinaria**

Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	0
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0</b>

**Risultato d'esercizio**

Risultato operativo	- 2.509.056
Risultato gestione finanziaria	-382.679
Risultato gestione straordinaria	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 2.891.735</b>
Imposte correnti	5.629.581
Fiscalità differita	873.934
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 7.647.382</b>

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente; ho verificato l'esattezza dei valori dei conti col maggiore scostamento.

Si riportano di seguito le voci più significative dell'Attivo e del Passivo dello STATO PATRIMONIALE

**A. Attivo**

• **Immobilizzazioni**

Delle immobilizzazioni immateriali e materiali si è già detto in precedenza.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in impresa controllata € 10.500.

Al 31 dicembre 2009 SI.S.E. SpA era titolare dell'intero capitale sociale di SI.S.S.A. Srl.

In data 7 gennaio 2010 l'intero capitale sociale di SI.S.S.A. Srl è stato ceduto a Croce Rossa Italiana.

• **Attivo circolante**

- Crediti € 90.879.430

Si riferiscono a crediti verso clienti per € 83.188.834, crediti tributari per € 854.062, imposte anticipate per € 2.374.772, verso altri per € 4.461.762.

Rispetto all'esercizio precedente i crediti verso l'unico cliente C.R.I. Sicilia (svalutati anche, come precedentemente indicato, in relazione ai tempi di incasso per € 1.189.040, pari al 1,4%) si sono incrementati di € 13.057.202.

- Crediti verso altri € 4.461.762

Al netto del fondo svalutazione crediti (€ 335.960), si riferiscono a crediti verso Istituti di previdenza e assistenza, C.R.I. Sicilia, Comitati C.R.I., Assessorato Reg. Sanità c/Tfr ex CIE, BdS c/somme pignorate, ecc)

- Disponibilità liquide € 2.785.657

Si riferiscono a saldi attivi numerari al 31 dicembre 2009 per depositi bancari e postali (€ 2.660.194) e per denaro e valori in cassa (€ 125.463).

• **Ratei e risconti**

Pari a € 496.763, la loro composizione è dettagliatamente indicata a pag. 20 della nota integrativa (contratti di noleggio, premi di assicurazione, tasse automobilistiche, fitti immobili, spese telefoniche, imposte registro su fitti ecc).

**B. Passivo**

- Fondi per rischi ed oneri € 7.155.607

Il suddetto importo accoglie un residuo dell'esercizio precedente pari a € 2.255.607 ed un incremento di € 4.900.000 che afferisce ad accantonamenti per rischi dipendenti da procedimenti legali così come specificato a pag. 23 della Nota Integrativa, precisamente:

- contenzioso ADECCO € 4.200.000
- spese legali € 100.000
- rischio di condanna a spese legali € 300.000
- consulenze e assistenza contenzioso fiscale € 300.000

così come specificato a pag. 23 della Nota Integrativa.

L'utilizzazione del Fondo per € 2.460.201- illustrata a pagina 24 della Nota Integrativa - è avvenuta nel mese di maggio 2009, per la definizione, a mezzo transazione con l'Associazione ARPAS di ogni rapporto pendente per attività svolta per il SUES 118.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 5.400.974

Si riferisce all'effettivo debito (calcolato dalla società) verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza alla vigente normativa.

- Debiti € 89.838.519

La voce comprende:

- Debiti verso banche € 42.727 (oneri bancari, per residuo competenze interessi passivi, questi ultimi a causa della necessità del per la società di dover anticipare i pagamenti degli stipendi a causa dei predetti ritardi negli incassi)
- Debiti verso fornitori € 10.580.030 (incrementati, rispetto al 2008, di oltre 3.000.000 euro anche per ritardi negli incassi da CRI-Sicilia)
- Debiti tributari € 16.907.313
- Debiti verso Istituti di previdenza € 30.304.222
- Debiti verso altri € 32.094.227.

Il **CONTO ECONOMICO** evidenzia nel valore della produzione i ricavi propri dell'attività istituzionale SUES 118; analogamente i costi sono quelli istituzionali.

Hanno carattere, fra l'altro, non ricorrente le seguenti voci di seguito commentate:

- Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	€ 1.200.000
- Accantonamento per rischi	€ 4.900.000

Per quanto riguarda la prima voce in commento si rappresenta che la PricewaterhouseCoopers ha preso in considerazione gli aspetti legati alla necessità di dovere attualizzare il credito complessivo nei confronti di CRI.

La società, per come si legge nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa (e per quanto in atti) ha provveduto unicamente ad eseguire "cfr Relazione sulla gestione: La Svalutazione del valore dei crediti e correlato incremento del relativo fondo per complessivi € 1.200.000". ... "in considerazione dei tempi d'incasso" pag. 19 N.1.) un accantonamento generico (di € 1.200.000) pari a circa l'1,4 % dei crediti.

Con tale accantonamento generico si è inteso, pertanto, tenere conto della loro possibile inesigibilità (e dei tempi d'incasso) così indirettamente acclarandosi il loro carattere di certezza.

A questo'ultimo proposito si evidenzia che, con riferimento ai crediti nascenti dall'attività S.U.E.S. 118, la società dovrà proseguire nelle azioni di recupero, senza alcun atteggiamento rinunciatario nell'interesse di se stessa e viepiù dei terzi.

Per non dirsi poi del diritto della S.I.S.E. di vedersi riconoscere interessi di mora - e ciò in linea con le direttive UE - per i ritardati pagamenti che, a loro volta, sono stati causati dai ritardati da parte della Regione Sicilia.

L'accantonamento per rischi di € 4.900.000 che ha determinato omologo incremento nel Fondo per Rischi ed Oneri è così composto:

- € 4.200.000 per rischio da contenzioso ADECCO;
- € 300.000 per rischio condanna a spese legali;
- € 100.000 per compensi legali verso i legali della società;
- € 300.000 a titolo di incremento del fondo a tale proposito in precedenza accantonato per consulenze assistenza nell'ambito del contenzioso tributario.

La quantificazione dell'accantonamento per il contenzioso ADECCO (€ 4.200.000) è correlata all'adozione del principio di prudenza sulla base di specifico parere, reso alla società, da due consulenti legali.

Fermo restando tutte le osservazioni verbalizzate da questo revisore sull'argomento si auspica una rapida chiusura in via transattiva che sia vantaggiosa per la società.

Analogamente si è proceduto con un ulteriore accantonamento di € 300.000 per fronteggiare il rischio di condanne al pagamento delle spese ai legali di controparte nell'evenienza dell'instaurarsi di ulteriori giudizi, nei confronti della SISE, per le eccedenze orarie e contestuale soccombenza della Società.

L'accantonamento per spese legali è stato, altresì, incrementato di ulteriori € 100.000 per fronteggiare il rischio che si instaurino nel futuro altre cause, conseguentemente, si è incrementato l'ammontare dei probabili compensi dovuti ai legali di SISE per la difesa nei giudizi relativi alle eccedenze orarie.

I detti incrementi di € 100.000 e € 300.000 sono stati calcolati in base alle valutazioni del legale cui S.I.S.E. ha affidato la difesa della Società nelle cause per eccedenze orarie.

Il professionista ha rappresentato che le valutazioni in argomento si basano sul numero dei procedimenti attualmente iscritti a ruolo (n. 172 cause ed un ricorso ingiuntivo) e sui propri onorari : € 300 oltre IVA e CAP per ogni causa; € 1.000 di spese legali per ciascun ricorso concluso con la soccombenza della Società.

Per quanto riguarda l'accantonamento € 300.000 per consulenze contenzioso fiscale, la Società ha rappresentato che - stante la complessità del contenzioso tributario relativo agli anni 2003, 2004, 2005 attualmente in trattazione in Commissione Tributaria, con diversa fase di giudizio - ha ritenuto di dover incrementare di € 300.000 il fondo esistente. Nell'anno 2008, nel relativo fondo erano stati accantonati € 748.800 a fronte di prestazioni già rese dal 2007 al 2009.

Per quanto riguarda le imposte correnti sul reddito d'esercizio si evidenziano i seguenti valori:

- Imposta I.R.E.S. dell'anno € 1.161.725
- Imposta I.R.A.P. dell'anno € 4.467.856

Completano l'attività di verifica del bilancio 2009 una serie di schede prevalentemente di raffronto tra i dati esposti nel bilancio riclassificato con i dati esposti in contabilità (documenti conservati in atti) specificatamente:

1. Prospetto di raccordo fra schema di bilancio IV Direttiva e Schede di sottoconto (n. 14 relative allo Stato Patrimoniale e n. 7 relative al Conto Economico);
2. Riepilogo Generale degli Ammortamenti anno 2009 (Immobilizzazioni Immateriali ed Immobilizzazioni Materiali);
3. Prospetto di determinazione delle imposte di esercizio anno 2008 (I.R.E.S. e I.R.A.P.);
4. Prospetto di calcolo del tetto massimo dell'accantonamento per rischi su crediti, fiscalmente deducibili;
5. Dettaglio degli accantonamenti per rischi ed oneri;
6. Dettaglio costo lavoro straordinario;
7. determinazione del Contributo L.S.U. di competenza 2009;

Tutto ciò rappresentato, si ritiene che la revisione sia stata pianificata ed eseguita al fine di ottenere una ragionevole certezza che il bilancio in commento non sia stato inficiato da errori rilevanti e, di conseguenza, possa costituire con la stessa ragionevole misura di certezza la base per l'espressione di un compiuto giudizio professionale.

#### ***F - Osservazioni***

In base alla revisione del Progetto di bilancio 2009 segnalo quanto qui di seguito rappresentato.

- Il Fondo per Rischi ed Oneri, come già espresso in precedenza, ammonta ad € 7.155.607. In ordine all'ammontare di detto importo, è stata acquisita la conferma circa le valutazioni del livello di congruità, atteso che nel corso del primo semestre 2010 le questioni relative al contenzioso ADECCO sono state più volte oggetto di

riflessione; secondo le stime dei Liquidatori l'importo di € 7.155.607 è stato ritenuto congruo.

- Per i crediti rimane necessaria un'attenta valutazione da parte dei Liquidatori finalizzata ad un costante monitoraggio del rischio di recuperabilità.
- Circa la metà delle richieste di informazioni inoltrate a clienti e fornitori non è stata evasa. Tra queste quelle inoltrate ai due legali che seguono il contenzioso ADECCO ed il consulente giuslavorista che ha anche assistito la Società per il subentro di SEUS e per le ispezioni INPS. Nonostante gli accertamenti effettuati presso tutti i Tribunali della Sicilia, ancora sussistono incertezze in ordine al volume del contenzioso. Il legale - cui è stata affidata la difesa nei giudizi incardinati dai dipendenti per differenze retributive, conversione del rapporto da part-time a full-time per sistematiche prestazioni di lavoro eccedenti l'orario contrattuale, impugnativa al licenziamento ovvero a sanzione disciplinare, compensi per prestazioni professionali, arretrati contrattuali ecc - ha riscontrato la lettera di circolarizzazione limitandosi a fornire un elenco (per ciascuno dei n 157 procedimenti giudiziari inseriti) contenente: n. di ruolo, tribunale, oggetto, ricorrente o attore, avvocato di controparte, esito. Nessuna quantificazione dei rischi correlati è stata indicata.
- Permangono per l'Azienda anche i rischi fiscali legati al contenzioso con dell' Agenzia delle Entrate in merito al p.v.c. della G.d.F. del giugno 2007 seguito poi da avvisi di accertamento per l'anno 2003, 2004, 2005, 2006.
- Ampio spazio sulla vicenda è stato dato dai Liquidatori in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione ove è stata data notizia che *"dei 3 giudizi contenziosi approdati in Commissione Tributaria Provinciale, quelli relativi agli anni 2003 e 2004 sono già stati trattati dalla Commissione; ... è stato deciso sfavorevolmente per SISE il ricorso 2004: Tale decisione, all'evidenza, formerà oggetto di impugnativa stante l'infondatezza del relativo accertamento." ... "di limitarsi al momento ad assolvere ai doveri di informativa senza provvedere, per le numerose ragioni e valutazioni richiamate ad alcun accantonamento di costi presunti ..."*.

Tale vicenda fiscale, nata sull' assunto che la SI.S.E. non fosse una società in house di CRI investita di autonoma potestà gestoria, ma mera mandataria senza rappresentanza, fino a quando nelle sedi opportune non vedrà riconosciute le proprie ragioni rimane esposta a rischi di natura economico-patrimoniale.

- La Nota Integrativa del bilancio 2009 e la Relazione sulla Gestione - cui fa espresso rinvio la Nota Integrativa - non illustrano le criticità dell'avvicendamento di SEUS Scpa a SISE SpA nella gestione del servizio pubblico di urgenza ed emergenza. Per l'effetto, infatti, sono da rilevare: (a) la significativa contrazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso dell'esercizio 2010 (a seguito della cessione a SEUS Scpa dell'equipaggiamento degli autisti soccorritori ed altri cespiti); (b) e le vertenze di alcuni dipendenti volte all'ottenimento di pronunce giudiziali di sospensione dell'efficacia dei licenziamenti intimati con provvedimenti di S.I.S.E. SpA e di contestuale ordine a S.E.U.S Scpa di immediata reintegrazione nel posto di lavoro degli stessi oltre i risarcimenti di legge - basate su ipotesi di trasferimento di azienda ai sensi dell'art. 2112 c.c.
- Nessun accenno è formulato in ordine alla recente acquisizione di documentazione aziendale eseguita dalla GdF presso la sede legale di Roma e quella operativa di Palermo su disposizione della Commissione Parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali.

#### **G - Espressione del giudizio sul bilancio**

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato nelle osservazioni - al momento non quantificabili - il bilancio d'esercizio della S.I.S.E. SpA a Socio Unico in liquidazione al 31 dicembre 2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria societaria ed il conseguente risultato economico.

Permane tuttavia una significativa situazione di incertezza legata all'evolversi del contenzioso civilistico e fiscale in essere, ai tempi di incasso dei crediti, ed alle criticità verificatesi a seguito delle scelte operate dalla committenza per la realizzazione del trasferimento del servizio pubblico di urgenza ed emergenza da SISE SpA in liquidazione a SEUS Scpa.

#### **H - Richiami di informativa**

I Liquidatori, nella Relazione sulla Gestione, hanno illustrato e motivato quanto di seguito richiamato.

- Il progetto di bilancio dell'esercizio 2009 è stato "predisposto in presenza di eventi significativi intervenuti sul finire dell'esercizio 2009 e l'inizio dell'esercizio 2010,



*alcuni dei quali hanno dato luogo a fattispecie di discontinuità aziendale.....” “ la stesura del bilancio 2009 ha tenuto conto di quanto sopra” e della “ cessazione dell’operatività aziendale che si viene a determinare una volta ultimata la fase di transizione di passaggio delle consegne nella gestione del Servizio a SEIUS.”*

- Il bilancio 2009 chiude con *“un risultato economico negativo (determinato sulla base dei criteri di valutazione appresso specificati) di - € 7.647.382”* ed un *“Patrimonio netto negativo di - € 6.583.302”*.
- Le cause che hanno originato la perdita sono state così riassunte:
  - a) *Accantonamento per rischi di € 4.900.000 a copertura dei rischi legati al contenzioso contrattuale e del lavoro, nonché alle spese di consulenza legale e fiscale sul predetto contenzioso”;*
  - b) *“Rilevamento e contabilizzazione della quota di competenza dei costi di rateizzazione del debito accumulato in materia di oneri contributivi, assicurativi e fiscali e dovuto ai noti ritardi nell’incasso dei crediti per prestazione dei servizi previsti in convenzione”;*
  - c) *“Conseguimento di ricavi non sufficiente a coprire i costi emergenti da poste ordinarie e straordinarie, soprattutto in ragione della circostanza che nell’ambito dei ricavi, tra le fatture da emettere, figurano i crediti per le spese generali che sono determinati tenendo conto non solo dell’abbattimento “Piano di Rientro” di € 2,93mln stabilito in Convenzione 2007, ma anche della riduzione di € 1.5mln concordata nel 2008 e richiamata dalle Convenzioni 2009. I menzionati abbattimenti rientrano però nell’ambito delle voci da sottoporre a verifica congiunta C.R.I. Regione.”*
  - d) *Svalutazione del valore dei crediti e correlato incremento del relativo fondo per complessivi € 1.200.000. Provvedendo a “ segnalare la criticità riscontrata sul fronte dell’incasso dei crediti derivanti dal servizio 118 svolto fino al dicembre 2009... ”.*
- I Liquidatori ritengono possibile *“ricostituire sensibilmente il patrimonio netto negativo che emerge a fine 2009”* prospettando *“nell’esercizio 2010” “realizzazione di utili”* per *“ricavi superiori ai costi per un ammontare compreso tra i cinque e i sei milioni di Euro”* poiché *“le due convenzioni transitorie, siglate con SEIUS e con la Regione Siciliana per assicurare la transizione del servizio SUES 118, prevedono il riconoscimento a S.I.S.F. dell’intero costo sostenuto per la prestazione del servizio con la maggiorazione del 10 %.”*

- I Liquidatori evidenziano che, alla data di presentazione del progetto di bilancio 2009 (27 luglio 2010), “*la posizione creditizia di SISE Spa*” “*nell’ambito delle attività da convenzione SUEIS 118 per gli anni 2006-2009*” “*risulterebbe pari a € 68,82mln circa*”; “*su una parte dell’ammontare dei crediti*” “*la Regione Siciliana ha inviato alla CRI e a SISE talune eccezioni e richieste di chiarimento*” in forza della “*Convenzione Transitoria siglata in data 31 dicembre 2009*” “*essi saranno oggetto di apposito accordo tra S.I.F. Croce Rossa Italiana e Regione Siciliana ...*”.
- I Liquidatori, per quanto “*riguarda la situazione creditoria nei confronti della società SUEIS*”, hanno segnalato che nella “*Convenzione del 9 aprile 2010 è indicato il termine perentorio dei 120 gg per la liquidazione da parte di SUEIS Sepa delle pendenze maturate*”. [Rispettivamente: 7 agosto 2010 ed € 9.666.000].
- I Liquidatori hanno specificato che “*la situazione dei crediti vantati nei confronti di CRI Extra Convenzione 118 in essere e non ancora incassati risulta essere pari a € 1.934.838,66, a fronte dei quali esistono debiti SISE nei confronti della stessa CRI, per un ammontare di circa seicentomila euro*”.

#### ***1 - Giudizio di coerenza nella Relazione sulla Gestione***

La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge compete ai liquidatori di S.I.S.E. SpA. a Socio Unico Croce Rossa Italiana in liquidazione.

E' stata di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio (art. 14 co. 2 lett.e, D. Lgs 39/2010).

A tale fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

La Relazione sulla Gestione contiene un'analisi della situazione della Società, nonché le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. del Codice Civile. In particolare, ha trattato i seguenti argomenti, oltre una parte introduttiva ove ha fatto rilevare il criterio adottato per la redazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2009, il risultato economico negativo e le ragioni che lo hanno originato, le prospettive future di realizzazione di utili atti a ricostituire sensibilmente il patrimonio netto negativo che emerge a fine 2009.

In ragioni di tali considerazione occorrerà verificare costantemente l'andamento, seppur nell'ambito di una gestione liquidatoria, delle prospettive di equilibrio finanziario, che potrà essere ottenuto, fra l'altro, attraverso il rapido recupero dei crediti.

La Relazione sulla Gestione tratta anche i seguenti argomenti:

*1. Andamento della gestione, condizioni operative e sviluppo dell'attività*

1.1 Gli interventi strutturali volti al miglioramento della gestione operativa della SISE ed i conseguenti benefici di ordine economico e patrimoniale

1.2 Ulteriori considerazioni sull'andamento gestionale

*2. Informativa specifica sui contenziosi*

2.1. Contenzioso tributario

2.2. Differenze retributive per eccedenze orarie

2.3. Altre cause di lavoro

2.4. Contenzioso Adecco

*3. Tipologia degli investimenti effettuati*

*4. Natura e dinamica dei costi*

*5. Costi pluriennali immateriali ed attività di ricerca e sviluppo*

*6. Partecipazioni incrociate, possesso di azioni proprie e operazioni di acquisto e vendita di partecipazioni incrociate*

*7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*

*8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

8.1 Conclusione della Convenzione SUES 118 con CRI-Sicilia

8.2 Firma della Convenzione Transitoria 31 dicembre 2009

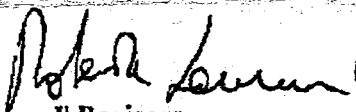
8.3 Messa in liquidazione della SISE

8.4 Rateizzazione dei debiti INPS e INAIL

- 8.5 Convenzione del 9 aprile 2010
  - 8.6 Cessazione e trasferimento del servizio I 18
  - 8.7 Attuazione della procedura di licenziamento collettivo
  - 8.8 Eccedenze orarie
  - 8.9 Situazione creditoria nei confronti di CRI
9. Esposizione degli indicatori di risultato “finanziari e non” pertinenti con l’attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all’ambiente e al personale (rif. art. 2428 c.c., secondo comma).
- 9.1 Gli Indicatori di risultato “finanziari e non”
  - 9.2 In materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
  - 9.3 Informazioni attinenti all’ambiente e al personale
    - 9.3.1. *Personale*
    - 9.3.2 *Ambiente*
10. *Informativa sull’utilizzo del maggior termine di cui all’art. 2364 c.c.*
11. *Destinazione del risultato d’esercizio*

A mio giudizio la Relazione sulla Gestione e le informazioni ivi riportate sono coerenti con il Bilancio d’esercizio della SI..S.E. SpA a Socio Unico in liquidazione al 31 dicembre 2009; per ciò che riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio - esposti ai sensi dal comma 3, punto 5 dell’art. 2428 c.c. - si fa espresso rinvio al paragrafo *F – Osservazioni* della presente relazione in cui ho sinteticamente evidenziato le carenze in questione e ai possibili effetti.

Palermo 16 settembre 2010

  
Il Revisore  
Dott.ssa Roberta Lommi



Somma di importo 1							
re voci S.P. -	Descr. Voci S.P. - C.E.	V DIRETTIV	Settore S.P. - C.E.	DESCRIZIONI AGGIUNTIVE	Conti	descrizione	Totale
A	IMMOBILIZZAZIONI	18	Immobilizzazioni materiali	2) Impianti e macchinari	6/ 10/ 13	Impianti e mezzi di sollevamento	1.380,00
					6/ 10/ 16	Impianti generici	188.243,00
					6/ 10/ 18	Macchin. operatori e imp	274.691,00
					6/ 10/ 19	Ambulanze	212.424,00
					6/ 6/ 16	F.do amm.to Impianti generici	-54.662,00
					8/ 6/ 18	F. amm. macchin. operat. e	-213.662,00
					8/ 6/ 28	F.do Amm.to Ambulanze	-208.658,00
					8/ 6/ 31	F.do Amm.to Imp.e mezzi	-776,00
				2) Impianti e macchinari Totale			182.180,00
			Immobilizzazioni materiali Totale				182.180,00
		19	Immobilizzazioni materiali	3) attrezzature industriali e commerciali	6/ 10/ 2	Attrezzature varie	235.037,00
					6/ 10/ 17	Attrezzatura Specifica	816.319,00
					6/ 10/ 20	Attrezzature varie D. Lgs	1.498,00
					6/ 10/ 22	Attrezzature Campi Emeg	116.671,00
					6/ 10/ 23	Attrezz. Idroambulanza	9.294,00
					6/ 6/ 2	F.do amm.to attrezz. vari	-140.193,00
					6/ 6/ 18	F.do Amm.to Attrezz.Spec	-375.440,00
					6/ 6/ 29	F.do amm.to Attr.Varia D	-1.224,00
					6/ 6/ 33	F.do Amm. Attrezz.Campo	-49.340,00
					6/ 6/ 34	F.do Amm. Attrezz.Idroam	-2.588,00
				3) attrezzature industriali e commerciali Totale			610.836,00
			Immobilizzazioni materiali Totale				610.836,00
		20	Immobilizzazioni materiali	4) altri beni	6/ 10/ 1	Arredamento	66.984,00
					6/ 10/ 3	Autovetture	167.481,00
					6/ 10/ 4	Motoveicoli e simili	1.746,00
					6/ 10/ 6	Computer	291.867,00
					6/ 10/ 8	Macch. d'uff. elettromeo	460.039,00
					6/ 10/ 9	Macchine ordin. d'ufficio	348,00
					6/ 10/ 10	Mobili d'ufficio	191.682,00
					6/ 10/ 12	Autoveicoli da trasporto	291.622,00
					6/ 10/ 14	Costruzioni leggere	18.766,00
					6/ 10/ 19	Biancheria	27.426,00
					6/ 10/ 21	Insegna luminosa Sacchello	358,00
					6/ 10/ 24	Equipaggiamento Autisti	1.691.230,00
					6/ 10/ 26	Opere Librarie	7.840,00
					6/ 6/ 1	F.do amm.to arredamento	-32.145,00
					6/ 6/ 3	F.do amm.to autovetture	-146.262,00
					6/ 6/ 4	Fondo amm.to motoveicoli e sim.	-1.734,00
					6/ 6/ 6	Fondo amm.to computer	-219.269,00
					6/ 6/ 8	F. amm. mach. elettromeo	-264.162,00
					6/ 6/ 9	F.do amm.to mach. ord.	-348,00
					6/ 6/ 10	F.do amm.to mobili d'uff.	-98.118,00
					6/ 6/ 12	F.do amm.to autoveicoli da trasp.	-227.477,00
					6/ 6/ 14	F.do amm.to costruzioni leggere	-4.109,00
					6/ 6/ 17	F.do Amm.to Biancheria	-25.704,00
					6/ 6/ 30	F.do amm.to insegna lumi	-240,00
					6/ 6/ 36	F.do Amm. Equipagg. Auti	-1.518.875,00
					6/ 6/ 37	F.do Amm. Opere Librarie	-4.704,00
				4) altri beni Totale			576.617,00
			Immobilizzazioni materiali Totale				576.617,00

Somma di importo 1							
re voci S.P. -	Descr. Voci S.P. - C.E.	V DIRETTIV	Sottovoce S.P. - C.E.	DESCRIZIONI AGGIUNTIVE	Conti	descrizione	Totale
A	IMMOBILIZZAZIONI	25	III Immobilizzazioni finanziarie	1) partecipazioni in:	6/ 16/ 7	Partecipaz. imprese Cont	10.500,00
				2) partecipazioni in: Totale			10.500,00
				III Immobilizzazioni finanziarie Totale		10.500,00	
		37	III Immobilizzazioni finanziarie	2) crediti:	6/ 16/ 2	Deposito cauz. Overlease	2.070,00
					5/ 15/ 3	Dep. Cauz. Autostrade SpA	723,00
					6/ 16/ 4	Dep. Cauz. Autostrade (Ser	1.549,00
					6/ 16/ 6	Dep. Cauz. Ffio ME - Via	4.800,00
					6/ 16/ 8	Dep. Cauz. Edileud-ME	1.800,00
					6/ 16/ 10	Dep. Cauz. Is. Runggeri	4.200,00
					6/ 16/ 11	Deposito Cauzionale Mill	900,00
					6/ 16/ 12	Dep. cauz. GRACI	5.000,00
					2) crediti: Totale		21.042,00
III Immobilizzazioni finanziaria Totale					21.042,00		
IMMOBILIZZAZIONI Totale							1.648.948,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somma di importo 1							
re voci S.P. -	Descr. Voci S.P. - C.E.	V DIRETTIV	Sottovoce S.P. - C.E.	DESCRIZIONI AGGIUNTIVE	Conti	descrizione	Totale
A	ATTIVO CIRCOLANTE	66	II Crediti:	1) verso clienti	12/ 36/ 1	C.R.I. Comitato Regionale	18.164.669,00
					12/ 36/ 8	Fatt.Emett. Unione Comuni	72,00
					12/ 36/ 13	Fl Emittente Comune Mili	3.459,00
					12/ 36/ 14	Fl Emittente Comune Acire	671,00
					12/ 36/ 25	Comune di Casaro'	219,00
					12/ 36/ 27	Fincostrua Spa	120,00
					12/ 36/ 28	FT.EMETT.UN.COM.TERRE UL.	686,00
					12/ 36/ 29	FT.EMET.COMUNE MISTRETTA	70,00
					12/ 36/ 31	FT.EMET.COM.S.GIOVANNI G	141,00
					12/ 36/ 32	FT.EMET.COMUNE ALCAMO	168,00
					12/ 36/ 33	FT.EMET.COMUNE NICOSIA	143,00
					12/ 36/ 36	FT.EMET.COM.GIANCAVILLA	427,00
					12/ 36/ 37	FT.EMET.COM.CAPACI	1.091,00
					12/ 36/ 38	FT.EMET.COM.POLLINA	78,00
					12/ 36/ 39	FT.EMETT. FINCFI SPA	725,00
					12/ 36/ 41	Fl Emett. Comune di Mess	369,00
					12/ 36/ 42	Tomassoli Giuseppe	35,00
					12/ 1	Crediti v/clienti	55.198.893,00
					12/ 39/ 43	C-ZONE SPA	360,00
					12/ 39/ 44	Comune Mirabella Imbocca	72,00
					12/ 39/ 45	Unione Comuni Valdemone'	79,00
					12/ 39/ 46	Provincia Palermo	2.842,00
					12/ 39/ 47	Comune Campobello Licata	72,00
					12/ 39/ 48	Comune Marianopoli	72,00
					12/ 39/ 49	Comune Palermo IV Circo	2.394,00
					12/ 39/ 51	Reg.Siciliana Presid.Dip	3.220,00
					12/ 39/ 52	Alma Finanziaria	876,00
					12/ 39/ 53	Unifin Spa	4.430,00
					12/ 39/ 54	Futuro S.p.A.	75,00
					12/ 39/ 56	Comune Palazzo Adriano	732,00
					12/ 39/ 58	Comune Alimicusa	70,00
					12/ 39/ 57	Comune Castelhermini	90,00
					12/ 39/ 58	Ancellita-Asa.Naz.Comuni	72,00
					12/ 39/ 60	Idea Finanziaria	1.189,00
					12/ 39/ 61	Flashbank Spa	205,00
					12/ 39/ 62	Prestitalia Spa	483,00
					12/ 39/ 63	Klesios Spa	265,00
					(vuoto)	Fondo svalutazione crediti	-1.189.040,00
				1) verso clienti Totale			53.188.834,00
			II Crediti: Totale				53.188.834,00